

ESPOSTO

Io sottoscritto GIUSEPPE RENATO MASTRUZZO, nato a Niscemi (CL) l'8 giugno 1957, residente a Torino (TO), via Teofilo Rossi di Montelera 3, espongo quanto segue, affidando a chi di competenza l'individuazione di eventuali profili di reato.

Nei giorni dal 25 al 30 gennaio 2024, ho effettuato un viaggio a Mosca, in Russia, con il fine dichiarato e pubblico di violare le sanzioni imposte dall'Unione Europea, che ritengo colpiscano non soltanto i popoli della Federazione Russa, ma anche quelli dell'Europa e del nostro Paese. Sulla pubblica e dichiarata intenzione a violare le sanzioni si veda ad esempio la trasmissione televisiva di cui al link sottostante:

<https://www.byoblu.com/2024/01/13/piazza-liberta-di-armando-manocchia-puntata-96/>

Dichiaro di aver effettivamente esportato dall'Italia entro la Federazione Russa beni sottoposti a sanzioni. Si tratta in primo luogo di una medaglietta di Madonna d'oro con catenina, splendidamente lavorate, dal peso certificato di oltre 30 grammi, e di valore commerciale superiore a trecento euro, e dunque sanzionabile.

In secondo luogo, per quanto questa autorità cui mi rivolgo possa ritenerlo inquietante, poiché la categoria "libri" risulta anch'essa sottoposta ad embargo, ho esportato dall'Italia in Russia una copia del saggio del Prof. Ugo Mattei "Il diritto di essere contro. Dissenso e resistenza nella società del controllo". Detta copia è stata consegnata ad una ricercatrice moscovita per tradurne il testo in russo a fini di pubblicazione.

Con un mio compagno di viaggio, che provvederà anch'egli ad autodenunciarsi, abbiamo altresì esportato dall'Italia in Russia e lì donato delle copie dei seguenti libri: "Il Mago del Lago del Drago", romanzo di Davide Tutino, per i tipi di Verdechiaro Edizioni; "I Vangeli".

La Madonnina in oro con catenina è stata consegnata al Dr. Georgy L. Muradov, vice primo ministro della Repubblica di Crimea e rappresentante permanente di detta repubblica presso la presidenza della Federazione Russa, come dono ai popoli coinvolti nel conflitto, anzitutto quegli stessi popoli dell'Ucraina e della Russia che Papa Francesco ha consacrato al cuore di Maria. Di tale incontro si può trovare riscontro in diversi articoli di stampa, tra i quali:

<https://www.informazionecattolica.it/2024/01/05/una-disubbidienza-di-pace/>

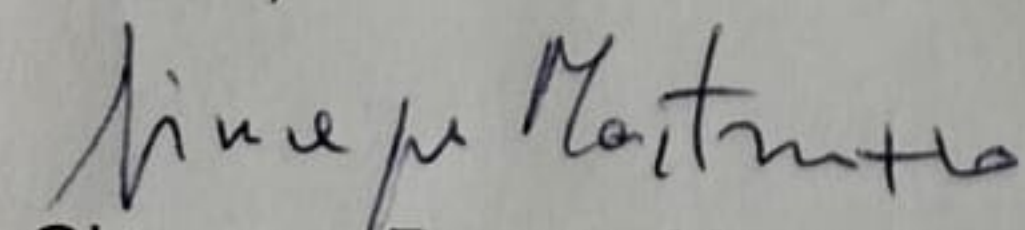
https://torino.corriere.it/notizie/cronaca/24_gennaio_30/il-blitz-russo-del-docente-di-torino-del-prof-nonviolento-e-del-don-novax-abbiamo-violato-l-embargo-come-ingenuo-gesto-per-la-pace-f4707d5d-0de9-4b0d-9431-5c51a2e89x1k.shtml

Si espongono tali fatti affinché le autorità competenti possano individuare eventuali illeciti ai sensi del quadro giuridico italiano di cui riporto qui di seguito una esposizione.

<https://www.lcalex.it/sanzioni-nazionali-per-violazioni-delle-misure-restrittive-dellue-in-risposta-alla-crisi-in-ucraina/>

Ad oggi, non sono a conoscenza di alcun provvedimento emanato dall'Italia per implementare specificamente l'applicazione di sanzioni imposta dai Regolamenti (UE) N. 833/2014, N. 692/2014, e N. 269/2014, come recentemente modificati. Tuttavia, chiedo rispettosamente di accertare se ed in quali termini la mia missione di pace nella Federazione Russa sia da perseguire penalmente, rimanendo a tal fine a vostra disposizione.

In fede,


Giuseppe Renato Mastruzzo

Recapito telefonico: 3895734873

Torino, 4 febbraio 2024